

Sabato 8 febbraio – ore 17
Teatro di Pieve – Primiero (Tn)

La Baracca - Testoni Ragazzi

SAPORE DI SALE - l'Odisea di una sardina

di e con Bruno Cappagli e Fabio Galanti

da 3 a 8 anni
teatro d'attore, teatro d'ombre e video

Due pescivendoli, stanno decantando ai clienti i loro bellissimi pesci, quando una piccola sardina schizza via dalle loro mani. **Dal ghiaccio della vasca si ritrova in mezzo al mare e riscopre così il sapore del sale.** La sardina intraprende un viaggio straordinario, epico, coraggioso e imprevedibile. Incontrerà pesci di ogni tipo, tutti intenzionati a mangiarla. E se all'inizio anche i due pescivendoli tenteranno di inseguirla per poterla vendere, pian piano la accompagneranno come fossero suoi custodi, cercando di difenderla dagli assalti, ma senza farsi troppo notare... perché **nel fondo del mare la piccola sardina curiosa deve crescere e scoprire l'avventura di vivere.**

Le diverse tecniche teatrali si intrecciano in un vortice di cambi di atmosfera e di ritmo, ogni scena diventa la pagina di un libro illustrato. Le cassette del pesce diventano mare, bosco, deserto o ghiaccio e sottolineano la straordinaria forza di un essere minuscolo come la sardina in contesti enormi come l'oceano. Le musiche scelte, da Modugno a Woodkid, da Buscaglione agli Explosions in the Sky, risaltano momenti estremamente divertenti, ma anche poetici e delicati.



associazione culturale La Bottega dell'Arte organizza:

23^a RASSEGNA 2024-2025

associazione culturale
La Bottega dell'Arte

info

www.labottegadellarte.eu



Comunità
di Primiero



COMUNE DI PRIMIERO
SAN MARTINO DI CASTROZZA



A TEATRO
con Mamma e Papà

POSTO UNICO: Bambini €4,00 - Adulti €6,00

Non sarà consentito l'ingresso in sala a spettacolo iniziato

Domenica 3 novembre – ore 17
Teatro di Pieve – Primiero (Tn)

TCP Tanti Così Progetti

IL LUPO E I SETTE CAPRETTI

di e con Danilo Conti e Antonella Piroli

dai 3 anni
teatro d'attore, pupazzi e oggetti

Un lupo desidera divorare 7 capretti, aspetta l'occasione favorevole: quando mamma capra li lascia soli per andare a fare spesa. In diverse occasioni il lupo viene scoperto dai capretti ma, grazie a stratagemmi e travestimenti, e anche all'indifferenza ed egoismo di Mastro Porcello pasticciere, Mastro Coniglio fornaio e Mastro Topo mugnaio, a cui si rivolge per raggiungere il suo scopo, riesce a divorare sei dei sette capretti... Questa favola descrive, tra l'altro, la condizione dell'infanzia umana, della sua fragilità e dipendenza, del bisogno di una guida genitoriale, delle regole, delle conoscenze adulte, **ma soprattutto della presenza protettiva del genitore stesso.**

La compagnia ha proposto questa favola classica attraverso un personale modo di rivolgersi al pubblico: l'attore in scena agisce e interagisce con tanti elementi, manipolandoli, giocando con essi. Il lavoro con questi elementi che si aggiunge, che supporta, che subentra a quello dell'attore, dà vita sulla scena ai pupazzi, alle immagini, agli oggetti, riuscendo, ancora una volta, a stupire, divertire e incantare il giovane pubblico.



Sabato 7 dicembre – ore 17
Teatro di Pieve – Primiero (Tn)

Kosmocomicoteatro

PULCETTA dal naso rosso

di e con Valentino Dragano

da 4 a 7 anni
teatro di figura, danza, musica dal vivo.

Pulcetta di mestiere faceva il clown, il pagliaccio, quello che fa ridere. Nel circo dove lavorava, faceva ridere i bambini, i vecchi, gli arrabbiati, quelli stanchi, quelli allegri, tutti. **Pulcetta faceva ridere proprio tutti**. Un giorno però, accadde qualcosa di inaspettato, qualcosa che avrebbe cambiato per sempre la vita del circo: Pulcetta aveva perso... IL NASO ROSSO!!!!...

La particolarità della messa in scena sta nel fatto che i pupazzi, gli oggetti, il mare, il paese con le luminarie a festa, appaiono dal costume, anzi che ogni animale, ogni personaggio, ogni luogo, è un misto di corpo danzante e sagome manipolate a vista, in un mix sorprendente di teatro visuale e movimento corporeo. Sulla scena si rincorrono danze, musiche, canzoni, testi comici e poetici alla ricerca del proprio naso rosso, della propria casa, del proprio posto nel mondo. In fondo è la parabola del viaggio che ognuno di noi, che sia bambino o adulto, fa, per crescere. Scritto e diretto dal pluripremiato attore, regista, compositore e musicista polistrumentista Valentino Dragano.



Domenica 5 gennaio – ore 17
Teatro di Pieve – Primiero (Tn)

Teatro Gioco Vita

SONIA E ALFREDO - un posto dove stare dall'opera di Catherine Pineur

con **Deniz Azhar Azari** e **Tiziano Ferrari**
adattamento teatrale **Enrica Carini** e **Fabrizio Montecchi**

regia e scene **Fabrizio Montecchi**

da 4 a 7 anni

teatro d'ombre e d'attore.

Chi è quel buffo strano uccello? Da dove viene? Non si sa...sembra non abbia più una casa. "C'è posto per me?", chiede Alfredo mentre cerca un luogo dove stare, ma tutti hanno le loro buone ragioni per dirgli di no. Di Sonia invece, si sa che vive sola in una casa in fondo al bosco... Un giorno qualcuno si ferma davanti alla sua casa e aspetta. È Alfredo... "Chi sarà?", si domanda impaurita, "Cosa vorrà mai?". Poi, vinta dalla curiosità, decide di avvicinarsi e... "Buongiorno, vuoi un caffè?" **Un'amicizia a volte nasce così, da un semplice atto di gentilezza.** ... Ma un mattino Alfredo non c'è più... Dove sarà andato?

Sonia e Alfredo, racconta una storia semplice, dolce e commovente, di amicizia e solidarietà, di quando si sperimentano l'esclusione e la solitudine; di quando si ha la calorosa sensazione di aver trovato una nuova casa o un amico; di cosa si prova quando si ha il coraggio di affrontare esperienze sconosciute per il bene di qualcun altro.

